

Terrapene carolina carolina

DISTRIBUZIONE

Originaria del Nuovo Mondo. In particolare questa sottospecie ha un range di distribuzione che si estende in Georgia, Michigan, Tennessee, ovvero è la terrapene con una distribuzione più orientale.

HABITAT

Abbastanza vario ma caratterizzato sempre da una elevata umidità (boscaglie, radure, praterie, campi o zone paludose). Ama gli ambienti umidi a clima temperato caratterizzati da sporadici temporali in corrispondenza dei quali, prima e dopo, si verifica la maggiore attività di ricerca di cibo ed accoppiamento. In questi ambienti essa passa molto tempo interrata a diversi centimetri di profondità in terriccio molto umido o fangoso.

DIMENSIONI MASSIME

Solitamente fino 16-18cm.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (abitudini)

E' maggiormente attiva di primo mattino e di sera, se le giornate non sono troppo calde è attiva anche nelle ore centrali del giorno. Nelle giornate più calde rimane all'ombra di cespugli o interrata a 10-20 cm di profondità ove l'umidità è maggiore. Durante il periodo riproduttivo si possono verificare scontri anche cruenti tra maschi e l'atto riproduttivo è comunque sempre preceduto da morsi agli arti ed alla corazza della femmina.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Per la sistemazione all'aperto bisogna ricordare di predisporre un ampio recinto con il perimetro ben interrato in profondità in quanto questa tartaruga ama scavare e potrebbe così facilmente evadere. All'interno del recinto deve essere presente un rifugio e diverse piante per far sì che l'animale trovi riparo dal sole e una giusta umidità. Non deve poi mancare un recipiente d'acqua, ove le tartarughe possano bere ed immergersi, che deve essere mantenuto pulito in quanto questi animali defecano spesso in acqua e si trasportano terra e detriti nel recipiente. Quando le temperature scendono sotto i 18 °C è indispensabile alloggiare le tartarughe in un terrario interno riscaldato. Il terrario di discrete dimensioni deve avere un substrato di terriccio e foglie spesso inumidite di profondità tale da permettere agli animali di interrarsi completamente. L'umidità ambientale deve rimanere in un range di circa 60-80% e la temperatura media deve essere di 24-26 °C con un punto caldo a 30-32 °C ed una zona più fresca. Oltre a tutto questo non bisogna dimenticare l'indispensabile contenitore per l'acqua ed una lampada con spettro di emissione UVA e UVB.

ALIMENTAZIONE

Alimentazione onnivora che comprende sia vegetali come quelli per testuggini terrestri sia lombrichi, lumache, insetti ecc. La caratteristica fondamentale della dieta di questa tartaruga è la varietà di alimenti da somministrare possibilmente sempre freschi e di buona qualità. Per quanto riguarda i neonati per il primo anno di vita circa essi sono quasi esclusivamente carnivori e solo dopo incominciano ad accettare vegetali.

RIPRODUZIONE

Le fasi di accoppiamento iniziano in primavera e si possono protrarre fino a settembre. Una volta iniziato l'atto il maschio rimane "agganciato" alla femmina per parecchie ore in posizione quasi rovesciato. La deposizione delle uova, da due a sei per covata, avviene in terriccio soffice ed umido in una buca di circa 10 centimetri di profondità che verrà meticolosamente ricoperta e mimetizzata dalla femmina. L'incubazione delle uova richiede un tasso di umidità di circa 92-94 % e temperatura compresa tra i 25 °C e i 29 °C. In queste condizioni le uova schiudono in 70-90 giorni dando alla luce piccoli di 6-8 grammi e 3 centimetri di lunghezza.

LETARGO

E' indispensabile un periodo di latenza non solo per una buona salute ma anche per incentivare la riproduzione. Questo periodo, alle nostre latitudini, va circa da inizio Ottobre a fine Marzo.

STATUS GIURIDICO

Inclusa in App.II CITES, Allegato B.

